

Il presidio Asst di Cassano Magnago non chiude

Pubblicato: Giovedì 23 Settembre 2021



Cosa sta succedendo all'ex distretto di Cassano Magnago? La domanda è stata posta dal Pd cassanese, preoccupato per le voci di disimpegno dell'Asst.

L'Asst Valle Olona – interpellata da Varesenews – **smentisce ufficialmente l'idea della chiusura.**

Mentre **anche il sindaco Nicola Polisenò** conferma l'impegno per mantenere il presidio socio-sanitario. La percezione di un problema esiste e si basa anche su dati concreti: **«Le vaccinazioni che si tenevano qui sono state spostate a metà agosto»** chiarisce senza polemica Polisenò. «Ancora non c'è una tempistica per la riattivazione».

«La sospensione deriva da **un problema legato alla disponibilità di medici**, un problema che va oltre Cassano Magnago e che va affrontato a livello regionale, se non a livello nazionale», ragiona il sindaco. D'altro canto lo stesso Polisenò assicura di aver avuto **«rassicurazione dal dottor Di Fazio»**, responsabile dell'area territoriale, «che si interverrà massima sollecitudine».

Lo stesso sindaco poi guarda oltre, al futuro ruolo dell'ex ospedale cassanese: **«Ho già avuto una interlocuzione con Ats Insubria: c'è un interesse a fare del presidio di via Buttafava una “struttura spot”**, tipologie previste fino in città fino a 50mila abitanti. Una struttura che prevederebbe servizi ambulatoriali oltre ai servizi propri del Distretto, a servizio non solo di Cassano, ma anche dei Comuni circostanti che fanno riferimento già oggi a Cassano», come Cairate o Fagnano.

Da questo punto di vista Polisenò vuole sottolineare anche la **disponibilità a fornire anche «altri spazi comunali**, che potrebbero essere utili per altre esigenze amministrative collegate». Ad esempio la ex farmacia poco distante? «Potrebbe essere un esempio, ma non l'unico».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it